

## TABELLA allegata alla direttiva del DRT prot. n. 20427 del 16/02/2024

## Appendice 2, Allegato "A", DDG 344/2020

aggiornata con le prescrizioni relative all'obbligo di presentare all'Ufficio del Genio Civile la comunicazione di inizio lavori di cui all'Allegato A, lett. C)

Tipologia di intervento		Comunicazione Inizio lavori	note
a	Muri di recinzione, per qualsiasi tipo di materiale, di altezza massima non superiore a ml. 2,00, misurata rispetto al punto più depresso del terreno, che non abbiano funzioni di contenimento;	SI	solo se prospicienti spazi pubblici e con H > 1,00 ml.
b	Muri di contenimento, con qualsivoglia tipologia costruttiva, di altezza massima non superiore a ml. 1,00 (anche se sormontati da muri di recinzione sino all'altezza massima di m.2,00), in considerazione della modesta entità della spinta delle terre a cui sono soggette, purché non prospicienti su spazi pubblici e fatte salve eventuali valutazioni dell'Ufficio del Genio Civile, in relazione alle condizioni geomorfologiche del sito;	SI	solo se prospicienti spazi pubblici
c	Pergolati, gazebo e tettoie aperte (almeno su tre lati) in legno o in profilati di metallo - con funzione ombreggiante, con orditura leggera e copertura non superiore a kg/mq.15 (teli, incannucciato, polycarbonato, pannelli Isopan, ecc.), di altezza massima non superiore a m. 3,50 rispetto al piano di calpestio, misurata all'estradosso del punto più elevato e di superficie non superiore a mq. 30 - purché siano realizzate a piano terra o su seminterrato ed in ogni caso in edifici ricadenti su aree private recintate e non adibite ad attività che comportino sovraffollamento o apertura al pubblico. Le opere di cui al presente punto, se realizzate in elevazione (dal primo piano in poi) saranno valutate di volta in volta, in relazione ad eventuali rischi per la pubblica incolumità;	SI	
d	Vasche prefabbricate in c.a. per accumulo idrico, interrate, ubicate in aree private recintate, purché siano ad adeguata distanza dai manufatti e non siano soggette a carichi relativi al traffico veicolare;	NO	
e	Piscine prefabbricate di modesta entità, di profondità inferiore a 2.00 m., ubicate in aree private recintate a debita distanza dai manufatti e realizzate in pannelli lamierata, in resina e/o materiale plastico assimilato;	SI	Ad esclusione delle tipologie monoblocco in resina, pvc o materiale plastico
f	Monumenti funerari di altezza complessiva inferiore a ml. 2,00, calcolata dallo spiccatto della fondazione, in assenza di parti interrate, più profonde di m.1,50, rispetto al piano di calpestio ed in ogni caso non accessibili al pubblico. Sono quindi escluse le cappelle gentilizie.	SI	
g	Pilastrini a sostegno di cancelli, di qualsiasi tipologia strutturale, con altezza inferiore a m.2,50;	SI	Solo per H > 1,5 ml.
h	Serre per la coltivazione di fiori e piante, aventi copertura con teli in materiale deformabile, purché dotata di dispositivi di sfogo, di altezza massima non superiore a ml. 4,00 rispetto al piano di campagna, misurata all'estradosso del punto più elevato;	SI	
i	Massetti di fondazione in cls, anche armato, aventi funzioni di livellamento e/o destinati alla collocazione, senza ancoraggio, di manufatti o macchinari non aventi carichi puntuali o lineari concentrati	NO	
j	Manufatti e macchinari, poggiati o semplicemente ancorati al suolo e comunque facilmente amovibili. A questa tipologia sono assimilati i serbatoi idrici, anche quelli collocati sui solai, purché nell'ambito dei carichi accidentali assunti in sede di calcolo;	NO	
k	Chiusura di verande o balconi con pannelli in alluminio o altri materiali leggeri;	NO	Anche se la chiusura avviene in gasbeton, laterizi forati, ecc.
l	Aggetti verticali (muri di parapetto, comignoli, ecc.) di altezza non superiore a m. 1,50, purché siano realizzati ad una distanza dal bordo esterno del fabbricato almeno pari all'altezza dello stesso aggetto	NO	
m	Gli interventi sugli elementi non strutturali (tramezzatura interna, pavimenti, intonaci, sovrastrutture) nell'ambito del carico unitario assunto in sede di calcolo per gli elementi strutturali interessati e senza modifica della sagoma dell'edificio;	NO	
n	La realizzazione di nuove aperture nella compagine degli edifici con struttura portante intelaiata, qualora la stessa non abbia alcuna funzione portante e le aperture non interessino eventuali nervature verticali di collegamento alla struttura portante principale, e a condizione che le aperture medesime non necessitino di elementi strutturali accessori che non siano semplici architravi;	NO	
o	L'apertura e chiusura di vani sui solai, nell'ambito del carico assunto in progetto per gli elementi strutturali interessati, purché non venga alterata significativamente la rigidità dello stesso solaio, con riferimento al punto C7.2.6 delle NTC 2018 ed alla circolare CSLLPP n°7/2019;	SI	
p	Ponteggi temporanei realizzati per la protezione e/o per la manutenzione o ristrutturazione di edifici, che rispettino, comunque, tutte le prescrizioni imposte dalla vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri	NO	
q	Rifacimento di massetti di solai con relativa pavimentazione e/o manto di copertura	NO	
r	Collocazione su massetti di calcestruzzo di container autoportanti di dimensioni non superiore a mq.30 o di cabine prefabbricate di dimensioni non superiore a mq.15.	NO	